

PROFILO DELL'OPERA

Il cantante lirico è un attore: constatazione apparentemente ovvia, eppure spesso rimossa o contraddetta dall'immagine a lungo diffusa e radicata non solo nel pubblico dei melomani, ma nei cantanti stessi, dell'interprete d'opera come puro virtuoso della voce, come strumento canoro atteso alla prova "acrobatica" del do di petto o della nota sovracuta. A partire dagli interventi esposti da registi, musicologi, storici del teatro e storici del cinema in occasione di un convegno svoltosi a Verona nel novembre 2013, è nato un vivace dibattito di ampio respiro a cui abbiamo voluto dare spazio in questo libro, per offrire un'articolata riflessione sulla figura del cantante-attore. In particolare, attraverso il percorso delineato dagli interventi qui selezionati, ci si propone di riconoscere e riscoprire "l'attorialità" del cantante dalle origini del melodramma fino ai giorni nostri nelle sue specifiche modalità e problematiche.

DESTINATARI

Università: Discipline dello Spettacolo

AUTORE

Simona Brunetti è ricercatore di Discipline dello Spettacolo presso l'Università di Verona. Accanto a due monografie dedicate alla fortuna scenica in Italia della *Signora dalle Camelie* (2004 e 2008), ha pubblicato diversi saggi e un volume sul rapporto tra scrittura drammaturgica e prassi attorica nel XIX secolo (*Autori, attori, adattatori*, 2008); ha collaborato inoltre all'edizione complanare di *Angelo, tyran de Padoue* di Victor Hugo (2012), a cura di Elena Randi. Per le Edizioni di Pagina ha curato, insieme a E. Randi, *I movimenti dell'anima. François Delsarte fra teatro e danza* (2013) e, insieme a N. Pasqualicchio, *Teatri di figura. La poesia di burattini e marionette fra tradizione e sperimentazione* (2014).

Nicola Pasqualicchio è ricercatore di Discipline dello Spettacolo presso l'Università di Verona. Ha pubblicato una monografia su Beckett (*Il sarto gnostico*, 2006) e saggi su Pirandello, Savinio, Genet, Fo. Le ricerche più recenti riguardano la presenza del fantastico nel teatro dell'Ottocento e del Novecento: su tale tematica ha pubblicato vari saggi e ha curato il volume *La meraviglia e la paura. Il fantastico nel teatro europeo (1750-1950)*, 2013.



Il lavoro dell'interprete di un'opera lirica osservato in parallelo con quello dell'attore di prosa, nelle antitesi come nelle specularità, nella distanza come nella reciproca fascinazione.

settore	Teatro musicale
collana	Visioni teatrali, 4
formato	15,5x22 cm
pagine	208 (con 16 pagine a colori)
rilegatura	Brossura cucita
prezzo	19,00
isbn	978-88-7470-457-6

ISBN 978-88-7470-337-1



9 788874 703371